

CODICE ETICO

**INDUSTRIE
COTTO POSSAGNO**

Approvato con delibera CDA del 10 ottobre 2008

SOMMARIO

Introduzione	pag. 3
1. Principi generali	pag. 4
1.1 Destinatari	pag. 4
1.2 Impegni di Industrie Cotto Possagno	pag. 4
1.3 Obblighi per tutti i dipendenti	pag. 5
1.4 Ulteriori obblighi per i Responsabili delle Unità e Funzioni aziendali	pag. 5
1.5 Valenza del Codice nei confronti di terzi	pag. 5
1.6 Organi di riferimento	pag. 5
1.7 Valore contrattuale del Codice	pag. 6
2 Comportamento nella gestione degli affari	pag. 6
2.1 Gestione degli affari in generale	pag. 6
2.2 Regali, omaggi ed altre utilità	pag. 6
2.3 Conflitto d'interessi	pag. 6
2.4 Rapporti con gli azionisti	pag. 7
2.5 Rapporti con i fornitori	pag. 7
2.6 Rapporti con i clienti	pag. 8
2.7 Uso corretto dei beni aziendali	pag. 8
3 Rapporti con l'esterno	pag. 9
3.1 Rapporti con Partiti, Organizzazioni Sindacali e Associazioni	pag. 9
3.2 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche	pag. 9
3.3 Rapporti con i mass media	pag. 9
4 Politiche del Personale	pag. 9
4.1 Gestione delle risorse umane	pag. 9
4.2 Rispetto dei colleghi	pag. 11
4.3 Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti	pag. 11
4.4 Fumo	pag. 11
5 Trasparenza dell'informativa contabile e controlli interni	pag. 11
5.1 Informativa contabile	pag. 11
5.2 Controlli interni	pag. 12
5.3 Antiriciclaggio e antiterrorismo	pag. 12
6. Adozione, efficacia e modifiche	pag. 12

INTRODUZIONE

Industrie Cotto Possagno S.p.A. ,società capogruppo del Gruppo Cotto Possagno, detiene partecipazioni di controllo della Valcavasia Sviluppo S.r.l. , Cotto San Michele S.r.l. e Nagykanizsa Téglagyár k.f.t.

La Società opera nel settore dei laterizi sia nel mercato nazionale che internazionale e si relaziona con una molteplicità di soggetti istituzionali ed economici.

La Mission di Industrie Cotto Possagno è dedicarsi alla produzione di manufatti in laterizio, in particolare coppi, tegole, pavimenti con tutti i suoi accessori massimizzando il benessere e la soddisfazione dei consumatori. Si propone inoltre di conciliare la ricerca della competitività sul mercato con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale, di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro, il corretto e funzionale utilizzo delle risorse.

Tutte le attività di Industrie Cotto Possagno devono essere svolte nell'osservanza della legge, in un **quadro di concorrenza leale, con onestà, trasparenza, integrità, correttezza e buona fede**, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dei dipendenti, dei partner commerciali e finanziari e delle collettività in cui la società è presente con le proprie attività.

Tutti coloro che lavorano per l'Organizzazione, senza alcuna distinzione sono tenuti ad osservare e a far osservare tali principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio di Industrie Cotto Possagno può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

Per la complessità delle situazioni in cui l'azienda si trova ad operare è importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che Industrie Cotto Possagno riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che la stessa assume verso l'interno e verso l'esterno.

Per questa ragione è stato predisposto il presente "**Codice Etico**" (denominato in seguito anche semplicemente Codice) che racchiude un insieme di principi e regole la cui osservanza da parte dei destinatari è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione di Industrie Cotto Possagno.

Il Codice Etico si propone di improntare a **correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale** le operazioni, i comportamenti ed il modo di lavorare sia nei rapporti interni a Industrie Cotto Possagno, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il rispetto delle leggi e dei regolamenti dei Paesi in cui l'azienda opera, oltre al rispetto delle procedure aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione della Società adeguandosi ai più evoluti standards di governo societario adotta il presente Codice Etico al fine di sancire i precitati principi di etica e di trasparenza nonché al fine di conciliare la ricerca della competitività con le esigenze di una corretta concorrenza.

Industrie Cotto Possagno vigilerà con attenzione sull'osservanza del Codice Etico, predisponendo adeguati strumenti di **informazione, prevenzione e controllo** e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Il Codice Etico costituisce altresì il primo presidio su cui si fonda il Modello Organizzativo adottato dalla Società in base alle previsioni del D.Lgs. 231/2001 (responsabilità amministrativa degli enti per fatti costituenti reato), di cui è parte integrante.

La violazione dei principi e delle regole in esso contenuti può quindi determinare gravi conseguenze per la Società anche ai sensi di suddetta normativa.

1 PRINCIPI GENERALI

1.1 Destinatari

Vengono di seguito denominati "Destinatari" i soggetti cui si applicano le norme del presente Codice Etico, individuati negli Amministratori e nei componenti degli organi sociali di Industrie Cotto Possagno, in tutto il personale dipendente della società e in tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con Industrie Cotto Possagno stessa rapporti e relazioni, o, comunque, operano per perseguirne gli obiettivi, in tutti i Paesi in cui l'azienda opera.

L'attività svolta dalla società è informata ai principi di correttezza e trasparenza, anche per quanto attiene le operazioni con parti correlate, ed infragruppo che devono rispettare i criteri di correttezza sostanziale e procedurale

Compete in primo luogo alla Direzione Aziendale dare **concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, facendosi carico delle responsabilità verso l'interno e verso l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito societario.**

I dipendenti di Industrie Cotto Possagno, nel già dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adegueranno le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni previsti dal Codice Etico.

I componenti del Consiglio di Amministrazione nel determinare la strategia d'impresa e nel fissare i relativi obiettivi si ispirano ai principi contenuti nel Codice.

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni compiute e, in genere, i comportamenti posti in essere dai dipendenti di Industrie Cotto Possagno nello svolgimento dell'attività lavorativa sono ispirati alla massima **correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza delle informazioni, alla trasparenza dei comportamenti e alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale secondo le norme vigenti e le procedure interne.**

Ciascun dipendente deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio e l'immagine di Industrie Cotto Possagno all'interno e fuori delle aree di lavoro.

Ciascun Destinatario è tenuto a **conoscere il Codice Etico**, a contribuire attivamente alla sua attuazione ed a segnalarne eventuali carenze alla competente funzione di riferimento.

Per la piena osservanza del Codice Etico, ciascun dipendente, qualora venga a conoscenza di situazioni che, effettivamente o potenzialmente, possono rappresentare una rilevante violazione del Codice, deve darne tempestiva segnalazione, al proprio diretto superiore e a uno degli Organi di riferimento di cui al successivo punto 1.6.

1.2 Impegni di Industrie Cotto Possagno

Industrie Cotto Possagno assicura anche attraverso la designazione di specifiche funzioni denominate "Organi di Riferimento" di cui al punto 1.6 :

- 1) la massima **diffusione** del Codice presso i Destinatari;
- 2) l'**aggiornamento** del Codice al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative di rilevanza per il Codice stesso;
- 3) lo svolgimento di **verifiche** in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice;
- 4) la **valutazione dei fatti e la conseguente attuazione**, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie;
- 5) che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle norme di riferimento.

1.3 Obblighi per tutti i dipendenti

Ad ogni dipendente viene chiesta la **conoscenza delle norme** contenute nel Codice e delle

norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione.

Principio di lealtà e di fedeltà : la società mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei suoi dipendenti; in tal senso, l'obbligo di fedeltà comporta per ogni dipendente il divieto di svolgere attività contrarie o in conflitto con gli interessi dell'impresa o incompatibili con i doveri d'ufficio e assumere occupazioni con rapporto di lavoro alle dipendenze di terzi.

Infine tutti i dipendenti devono considerare il rispetto delle norme del Codice Etico come parte essenziale delle obbligazioni contrattuali nell'ambito del rapporto di fiducia e di fedeltà. I dipendenti di Industrie Cotto Possagno hanno quindi l'obbligo di:

- 1) astenersi da comportamenti contrari alle norme del Codice;
- 2) rivolgersi ai propri superiori o al Responsabile delle Risorse Umane in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- 3) riferire tempestivamente al proprio superiore o al Responsabile delle Risorse Umane o eventualmente all'Internal Audit qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili loro violazioni nonché qualsiasi richiesta gli sia stata rivolta di violarle;
- 4) nei casi di presunte violazioni di particolare gravità, è fatto obbligo al dipendente di indirizzare la segnalazione direttamente al Responsabile delle Risorse Umane, secondo le modalità previste dalla *Procedura PR01 consultazione e comunicazione di Industrie Cotto Possagno*.

1.4 Ulteriori obblighi per i Responsabili delle Unità e Funzioni aziendali

Ogni Responsabile di Unità/Funzione aziendale ha l'obbligo di:

- 1) rappresentare con il proprio comportamento un **esempio** per i propri collaboratori indirizzandoli all'osservanza del Codice e delle procedure di riferimento;
- 2) operare affinché i collaboratori **comprendano che il rispetto delle norme del Codice, nonché delle procedure e delle norme di sicurezza, costituisce parte essenziale della qualità della prestazione di lavoro;**
- 3) selezionare accuratamente, per quanto di propria competenza, collaboratori interni ed esterni per impedire che vengano affidati incarichi a persone che non diano pieno affidamento sul proprio impegno ad osservare le norme del Codice e le procedure;
- 4) adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione.

1.5 Valenza del Codice nei confronti di terzi

Tutti i dipendenti di Industrie Cotto Possagno, in ragione delle loro competenze, nell'ambito delle relazioni con soggetti esterni, e nei confronti di soggetti terzi, devono:

- 1) informarli adeguatamente circa gli impegni e gli obblighi imposti dal Codice;
- 2) esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- 3) adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

1.6 Organi di Riferimento

Organi di Riferimento per l'applicazione del Codice sono:

- il **Responsabile delle Risorse Umane**, con il compito di promuovere la conoscenza del Codice all'interno di Industrie Cotto Possagno ed assumere gli opportuni provvedimenti sanzionatori in caso di violazioni al Codice;

- il **Responsabile dell'Internal Auditing**, di concerto con il RE, con il compito di esaminare le notizie di possibili violazioni, promuovere le istruttorie e verifiche più opportune

avvalendosi delle strutture competenti di Industrie Cotto Possagno, valutare e comunicare agli Organi societari competenti per la natura e la gravità della violazione i risultati delle verifiche per i provvedimenti correttivi da assumere.

1.7 Valore contrattuale del Codice

Il Codice costituisce **parte integrante del rapporto di lavoro**.

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale degli obblighi dei Dipendenti della Industrie Cotto Possagno.

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare azioni per il risarcimento dei danni dalla stessa violazione causati. Per i Destinatari non dipendenti l'osservanza del Codice costituisce presupposto essenziale per la prosecuzione del rapporto professionale/collaborativo in essere con Industrie Cotto Possagno.

2 COMPORTAMENTO NELLA GESTIONE DEGLI AFFARI

2.1 Gestione degli affari in generale

Industrie Cotto Possagno nei rapporti di affari si ispira ai **principi di lealtà, correttezza, trasparenza, efficienza ed apertura al mercato**.

I dipendenti di Industrie Cotto Possagno e i collaboratori esterni che agiscono in nome o per conto della società stessa sono tenuti ad un **comportamento etico e rispettoso delle leggi**, improntato alla **massima trasparenza, chiarezza, correttezza ed efficienza**.

Nei rapporti anche con la P.A. e nelle relazioni commerciali i Destinatari sono tenuti altresì ad un comportamento allineato alle politiche aziendali che mai può tradursi, seppure finalizzato al perseguimento dell'oggetto sociale, in atti contrari alla legge, alla normativa vigente ovvero alle procedure aziendali adottate con riferimento alle singole funzioni.

2.2 Regali, omaggi ed altre utilità

Nei rapporti con i Clienti, i Fornitori e terzi in genere, non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale tendenti ad ottenere indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura (es. promesse di vantaggi economici, favori, raccomandazioni, promesse di offerte di lavoro...).

In ogni caso gli atti di cortesia commerciale sono consentiti, purché di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del Destinatario.

Il Destinatario che riceva omaggi, oltre i limiti delle normali relazioni di cortesia e non di modico valore, dovrà rifiutare ed informare immediatamente il suo superiore o uno degli Organi di Riferimento di cui al punto 1.6.

2.3 Conflitto di interessi

I Destinatari devono **evitare situazioni e/o attività** che possano condurre a conflitti di interesse con quelli di Industrie Cotto Possagno o che **potrebbero interferire con la loro capacità di prendere decisioni imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse dello stesso**.

Qualora in capo al Destinatario si verifichi una situazione di conflitto con gli interessi di

Industrie Cotto Possagno, è necessario che lo stesso lo comunichi immediatamente al suo superiore o ad uno degli Organi di Riferimento e si astenga da ogni attività connessa alla situazione fonte del conflitto.

Nei rapporti tra Industrie Cotto Possagno e i terzi, i Destinatari devono agire secondo norme etiche e legali, con esplicito divieto di ricorrere a favoritismi illegittimi, pratiche collusive, di corruzione o di sollecitazione di vantaggi personali per sé o per altri.

E' fatto obbligo di riferire tempestivamente al proprio superiore e/o ad uno degli Organi di Riferimento qualsiasi informazione che possa far presumere o presagire una situazione di potenziale conflitto di interessi con Industrie Cotto Possagno.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitti di interessi le seguenti situazioni:

1. avere interessi economici e finanziari (possesso significativo di azioni, incarichi professionali ecc.), anche attraverso familiari, con clienti, fornitori o concorrenti;
2. svolgere attività lavorativa, anche da parte dei familiari, presso clienti, fornitori o concorrenti;
3. accettare denaro, regali o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti di affari con Industrie Cotto Possagno;
4. utilizzare la propria posizione in azienda o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra gli interessi propri e quelli di azienda;

2.4 Rapporti con gli azionisti

Industrie Cotto Possagno persegue la creazione di valore per la generalità dei propri azionisti, tutelando gli interessi del Gruppo stesso e degli azionisti nel loro complesso, senza preferenza alcuna per gruppi o categorie particolari di azionisti.

E' espressamente vietato qualsiasi favoritismo o comportamento preferenziale nei confronti di uno o più degli azionisti.

Solo le funzioni specificamente autorizzate da Industrie Cotto Possagno hanno la facoltà di intrattenere rapporti con gli azionisti per conto della Società.

Industrie Cotto Possagno riconosce l'Assemblea come momento privilegiato di dialogo e scambio con gli Azionisti e con il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del diritto di ciascuno di chiedere chiarimenti, informazioni e di suggerire proposte. A tal fine, Industrie Cotto Possagno promuove la più ampia partecipazione all'Assemblea sia dei propri amministratori che degli stessi azionisti e garantisce flussi informativi corretti e trasparenti.

2.5 Rapporti con i Fornitori

La **selezione dei Fornitori** e la formulazione delle condizioni di acquisto dei beni e servizi per Industrie Cotto Possagno è dettata da **valori e parametri di concorrenza, obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, valutando accuratamente le garanzie di assistenza ed il panorama delle offerte in genere** ed è regolata dalla PR08 Gestione del sistema di approvvigionamento.

I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per **Industrie Cotto Possagno** ed alla **lealtà ed imparzialità** nei confronti di ogni Fornitore in possesso dei requisiti richiesti. Va, inoltre, perseguita la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare costantemente il soddisfacimento delle esigenze dei clienti di Industrie Cotto Possagno in termini di qualità, tempi di consegna e rispetto delle tematiche ambientali e di sicurezza.

La stipula di un contratto con un Fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando, ove possibile, l'assunzione di vincoli contrattuali che comportino forme di dipendenza verso il Fornitore contraente.

L'esigenza di perseguire il massimo vantaggio competitivo per Industrie Cotto Possagno, però, deve necessariamente assicurare che Industrie Cotto Possagno e i suoi Fornitori

adottino soluzioni operative in linea con la normativa vigente e, più in generale, con i principi di tutela della persona, del lavoratore, della salute e sicurezza e dell'ambiente.

2.6 Rapporti con i Clienti

Industrie Cotto Possagno persegue il proprio successo sui mercati italiani ed esteri attraverso l'offerta di prodotti e servizi di alta qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza.

Ciascun Destinatario, nell'ambito dei rapporti con i Clienti e nel rispetto delle procedure interne, deve favorire la massima soddisfazione del Cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti ed accurate sui prodotti ed i servizi loro forniti, in modo da favorire scelte consapevoli.

2.7 Uso corretto dei beni aziendali

Ogni Destinatario è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per Industrie Cotto Possagno.

In particolare ogni Destinatario deve:

- operare con **diligenza per tutelare i beni aziendali**, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi;
- **evitare utilizzi impropri dei beni aziendali** che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda;
- ottenere le **autorizzazioni necessarie** nell'eventualità di un utilizzo del bene fuori dell'ambito aziendale.

La crescente dipendenza dalla tecnologia informatica richiede di assicurare la disponibilità, sicurezza, integrità e massima efficienza di questa particolare categoria di beni.

Ogni Destinatario è tenuto, conformemente al regolamento interno già distribuito agli utenti, a:

- non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati o indesiderabili, che possano arrecare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- evitare lo spamming o "catene di Sant'Antonio" che possano generare un traffico di dati/informazioni/processi all'interno della rete telematica aziendale tale da ridurre sensibilmente l'efficienza della rete con impatti negativi sulla produttività;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi e offensivi;
- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere le funzionalità e la protezione dei sistemi informativi;
- evitare di caricare sui sistemi aziendali del software preso a prestito o non autorizzato e non fare mai copie non autorizzate di programmi su licenza per uso personale, aziendale o per terzi.

Industrie Cotto Possagno vieta, in particolare, ogni utilizzo dei sistemi informatici che possa rappresentare violazione delle leggi vigenti, nonché comunque offesa alla libertà, all'integrità e alla dignità delle persone, specialmente dei minori.

Industrie Cotto Possagno vieta altresì ogni utilizzo dei sistemi informatici che possa recare indebite intrusioni o danni a sistemi informatici altrui.

L'utilizzo anche involontario di questi beni per qualunque fine al di fuori dell'attività aziendale, può provocare seri danni (economici, di immagine, di competitività ecc.) a Industrie Cotto Possagno con l'aggravante che un uso improprio può comportare per la stessa potenziali sanzioni penali ed amministrative per eventuali illeciti e la necessità di intraprendere provvedimenti disciplinari nei confronti dei Destinatari.

3. RAPPORTI CON L' ESTERNO

3.1 Rapporti con Partiti, Organizzazioni Sindacali e Associazioni

Ogni dipendente deve riconoscere che qualsiasi forma di coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi in vigore.

Industrie Cotto Possagno, inoltre, non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi (quali sindacati, associazioni a tutela dei consumatori o ambientaliste). Sono possibili forme di **cooperazione** quando: la **finalità** sia riconducibile alla **Mission di Industrie Cotto Possagno** o sia riferibile a progetti di **pubblico interesse**; la destinazione delle risorse sia chiara e documentabile; vi sia un'espressa autorizzazione da parte delle funzioni aziendali preposte.

3.2 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con gli Enti e gli Organismi Pubblici, necessari per lo sviluppo dei programmi aziendali di Industrie Cotto Possagno, sono riservati **esclusivamente alle funzioni aziendali apicali a ciò delegate**.

I rapporti devono essere improntati alla **massima trasparenza, chiarezza, correttezza** e tali da non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali pubblici con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

Omaggi e atti cortesia e di ospitalità verso rappresentanti quali pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non poter essere interpretati da un terzo come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In ogni caso questo tipo di spese deve essere realizzato da soggetti a ciò preposti e documentato in modo adeguato.

In particolare, nei rapporti con Soggetti Pubblici per l'accesso a fondi agevolati, Industrie Cotto Possagno:

- rifiuta qualsiasi comportamento volto a conseguire il contributo in maniera indebita, con raggiri o omissione di informazioni dovute;
- vieta di destinare il contributo ricevuto a finalità diverse da quelle per cui è stato erogato.

3.3 Rapporti con i mass media

I rapporti tra Industrie Cotto Possagno ed i mass media spettano alla Direzione e devono essere svolti in coerenza con la politica e gli strumenti di comunicazione definiti.

Qualsiasi dipendente di Industrie Cotto Possagno che riceva una richiesta di intervista/rilascio di dichiarazioni da parte di un qualsiasi organo di stampa riguardanti l'Organizzazione è tenuto ad informare preventivamente la Direzione.

4 POLITICHE DEL PERSONALE

4.1 Gestione delle risorse umane

Le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza dell'impresa.

La dedizione e la professionalità dei dipendenti sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi di Industrie Cotto Possagno che s'impegna a **sviluppare le capacità e le competenze** di ciascun dipendente affinché **l'energia e la creatività dei singoli** trovi **piena espressione** nell'esecuzione e nel raggiungimento dell'oggetto sociale.

Industrie Cotto Possagno offre a tutti i dipendenti le **medesime opportunità di crescita professionale**, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su

criteri di merito, senza discriminazione alcuna.

Le funzioni competenti devono:

- 1) adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ad un dipendente;
- 2) provvedere a selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna;
- 3) creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni.

Ciascun Destinatario deve collaborare attivamente per mantenere un clima di **reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno**.

I Destinatari, inoltre, sono tenuti a riservare ai dati personali, di cui vengano a conoscenza durante il proprio lavoro, il trattamento più adeguato al fine di tutelare la riservatezza, l'immagine e la dignità delle persone.

Industrie Cotto Possagno si impegna a diffondere e consolidare una **cultura del rispetto ambientale e della sicurezza**, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Le attività di Industrie Cotto Possagno devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione; la gestione operativa deve fare riferimento a criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle **condizioni di salute e sicurezza sul lavoro**.

Industrie Cotto Possagno si impegna anche a garantire la tutela delle condizioni di lavoro nella protezione **dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della sua personalità morale, evitando che questa subisca illeciti condizionamenti o indebiti disagi**.

Industrie Cotto Possagno contrasta pertanto ogni comportamento o atteggiamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Industrie Cotto Possagno si adopera affinché, nell'ambito delle proprie attività, i diritti previsti dalla *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* siano garantiti nei diversi Paesi in cui opera.

Industrie Cotto Possagno, in qualsiasi Paese si trovi ad operare, rifiuta lo sfruttamento del lavoro minorile. Oltre al pieno rispetto delle normative previste in materia nei singoli Paesi, l'organizzazione promuove la tutela dei diritti del lavoratore, delle libertà sindacali e dei diritti di associazione.

Qualsiasi violazione delle disposizioni del presente articolo deve essere immediatamente comunicata al Responsabile delle Risorse Umane.

Informazioni riservate e tutela della privacy

Le informazioni che hanno carattere di riservatezza, relative a dati o conoscenze che appartengono al Gruppo, non devono essere acquisite, usate o comunicate se non dalle persone autorizzate, generalmente o specificatamente.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo sono considerate informazioni riservate: i progetti di lavoro, compresi i piani commerciali, industriali e strategici, le informazioni riguardo al know-how ed ai processi tecnologici, le operazioni finanziarie, le strategie operative, le strategie di investimento e di disinvestimento, i risultati operativi, i dati personali dei dipendenti e le liste di clienti, fornitori e collaboratori.

Inoltre, anche nel rispetto della legislazione a tutela della privacy, i Destinatari si devono impegnare a proteggere le informazioni generate o acquisite e ad evitarne ogni uso improprio o non autorizzato.

Tali informazioni, nel rispetto della normativa sull'"insider trading", non devono in nessun modo essere utilizzate per trarre vantaggi di alcun genere, siano essi diretti o indiretti,

immediati o futuri, personali o patrimoniali.

4.2 Rispetto dei colleghi

Industrie Cotto Possagno non ammette le molestie sessuali, intendendo come tali: la subordinazione di prospettive retributive o di carriera all'accettazione di favori sessuali; le proposte di relazioni interpersonali private, condotte nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento, che abbiano la capacità, in relazione alla specificità della situazione, di turbare la serenità del destinatario.

4.3 Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti

Industrie Cotto Possagno richiede che ciascun dipendente contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro: prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto; consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

4.4 Fumo

Industrie Cotto Possagno, in considerazione della normativa vigente in materia e della volontà di creare per i suoi dipendenti e per i visitatori un ambiente salutare e confortevole, ha previsto il divieto in via generale di fumare nei luoghi di lavoro.

5 TRASPARENZA DELL'INFORMATIVA CONTABILE E CONTROLLI INTERNI

5.1 Informativa contabile

Tutte le attività e le azioni svolte ed effettuate dai Destinatari nell'ambito della propria attività lavorativa dovranno essere verificabili.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza ed affidabilità della documentazione dei fatti gestionali e delle relative registrazioni contabili.

Ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità.

Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata **documentazione di supporto** dell'attività svolta, in modo da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione.

Ciascuna registrazione deve **riflettere** esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, alterazioni o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore ovvero ad uno degli Organi di Riferimento.

5.2 Controlli interni

E' volontà di Industrie Cotto Possagno diffondere a tutti i livelli della propria organizzazione una **cultura consapevole dell'importanza di un adeguato sistema di controllo interno**.

In particolare il sistema di controllo interno deve **favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali e deve, pertanto, essere orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi produttivi e gestionali**.

Tutti i Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili del corretto funzionamento del sistema di controllo.

Ognuno deve sentirsi custode responsabile dei beni aziendali, materiali e immateriali, che sono strumentali all'attività svolta.

I soggetti titolari delle funzioni di controllo, il Collegio Sindacale e l'ODV hanno libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento della loro attività.

5.3 Antiriciclaggio e antiterrorismo

Industrie Cotto Possagno, nel rispetto della normativa vigente in materia, si adopera per prevenire l'utilizzo del proprio sistema economico-finanziario per finalità di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (o di qualsiasi altra attività criminosa) da parte dei propri clienti, dei fornitori, dei dipendenti e delle controparti con cui si relaziona nello svolgimento delle proprie attività.

Industrie Cotto Possagno procede quindi a verificare con la massima diligenza le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, sui partner e consulenti, al fine di accertare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con loro rapporti d'affari. Industrie Cotto Possagno si assicura altresì che le operazioni di cui è parte non presentino, anche solo potenzialmente, il rischio di favorire il ricevimento o la sostituzione o l'impiego di denaro o beni derivanti da attività criminali.

6. ADOZIONE, EFFICACIA E MODIFICHE

Il presente Codice Etico è periodicamente oggetto di aggiornamento, modifica o revisione da parte del Consiglio di Amministrazione di Industrie Cotto Possagno S.p.A., anche su eventuale proposta del Collegio Sindacale e dell'Organo di Vigilanza.

Il presente Codice Etico viene adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Industrie Cotto Possagno S.p.A. in data 10 ottobre 2008 con efficacia immediata a decorrere da tale data.

Industrie Cotto Possagno S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione
Possagno, 10 ottobre 2008